

197

TRIBUNALE DI PALERMO

UFFICIO ISTRUZIONE PROCESSI PENALI

065771

PROCESSO VERBALE

DI INTERROGATORIO DELL'IMPUTATO
INDIZIATO

L'anno millenovecentosettanta due il giorno 22
del mese di aprile alle ore 9.15 in Roma - C.C. Rehillmi
Avanti di Noi Dr. G. Folone
Giudice Istruttore presso il Tribunale di Palermo sez. 6^a
assistiti dal sottoscritto Cancelliere.

È comparso Contorno Salvatore
il quale interrogato sulle sue generalità e ammonito sulle conseguenze cui si espone
chi si rifiuta di darle o le dà false.

Risponde: Sono Contorno Salvatore, di Antonino e di
Maddalena Rosaria, nato a Palermo il 28.5.1945, ivi residente
via Picculi 189, imputazione elementare, non ha militato,
congiunto con prole, impenitente, già condannato

Avvisato l'imputato che ai sensi dell'art. 1 Legge 5-12-1969 n. 932 egli ha facoltà
di non rispondere, salvo quanto disposto dall'art. 366 primo comma, C.P.P., ma che
anche se non risponde, si procederà oltre nelle indagini istruttorie, dichiara: SI
intende rispondere.

Quindi richiesto se abbia o voglia nominarsi un difensore, risponde: non di
nessuno difensore di fiducia l'avv. Carmelo Cordano.

Invitato poi a eleggere il proprio domicilio per le notificazioni, risponde: Eleggo
domicilio in Palermo, presso lo studio dell'avv. Cordano.

Contestategli i reati di cui al mandato di
del / risponde:

Ho ricevuto alcuni giorni fa la comunicazione
giudiziarla, quale indiziato di tentato omicidio
e furto e detenzione illegale d'arma, in relazione

all'attentato Ae me subito in Palermo il 25.6.1982. - Al uguer-
do ferro olive quanto segue. - 065772

Mi trovavo a bordo della Fiat 127, intestata a mia
suocera, Mondola Maria, quando, in via Gioffrè, sentii
l'esplosione di numerosi colpi d'arma da fuoco e
i vetri della 127 andarono in frantumi. - Persi
immediatamente conto che ero caduto in un
agguato, mi alzai immediatamente e ^{feri} proseguire la
marcia nella vettura ancora per alcuni metri. - Quindi,
uscii dalla macchina, dallo sportello di destra e mi
diedi subito alla fuga. - A questo punto, sentii il rumore
di altri colpi d'arma da fuoco ma non venii colpito. -
Pensai che, quando la vettura fu colpita dai proiettili,
io riportai una leggera ferita alla fronte, dovuta,
ritengo, ad una scheggia del parabrezza. - Nessun'altra
ferita ho riportato ed è evidente una lieve cicatrice
alla fronte. L'uffino ha detto che, effettivamente,
il parabrezza presenta una cicatrice lineare, orizzontale,
alla fronte sinistra, lunga circa un centimetro. -

A.D.R.

Escludo categoricamente che, nella vettura, si
fosse, al momento dell'attentato, il minore
Aspirante Comandante; non conosco quest'ultimo

Per quanto concerne i motivi dell'aggressione da me
subita, non sono in condizione di ipotizzarne alcuno. -

A D.R.

Quando è avvenuta l'aggressione, io mi trovavo a Palermo
da circa 15-20 giorni. -

A D.R.

Ritengo che gli operatori si trovavano in prigione di via
e non tutti nello stesso punto. -

L. C. S.

Contorno Salvatore

Officina

Si dà atto che all'interrogatorio dell'indiziato
ha assistito il Comm. capo p. s. Dott. Antonio
Cattara, incaricato di queste indagini. -

Officina